



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it); bapc030002@pec.istruzione.it;



LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003322 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B

Liceo delle Scienze Umane

(Opzione Economico Sociale)

15 MAGGIO 2026

INDICE

INDICE	2
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	6
2.1 Presentazione dell'Istituto	6
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)	6
3.2. Piani di studio	8
4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
4.1. Composizione del consiglio di classe	9
4.2. Continuità docenti	10
4.3. Composizione e storia della classe	11
4.4. Profilo della classe	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	14
5.1. Metodologie e strategie didattiche	14
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	14
5.3. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)	15
5.4. Orientamento	15
5.5. Ambienti di apprendimento	17
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	19
6.1 Progetti extracurricolari	19
6.2. Attività di recupero e potenziamento	20
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	21
6.4. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	21
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	21
7.1. Criteri di valutazione	21
7.2. Verifica e Valutazione	22
7.3. Valutazione degli alunni	24
7.4. Valutazione del comportamento	24
7.5. Valutazione dell'educazione civica	25
7.6. Credito scolastico	29
7.7. Simulazione d'esame	30
7.8. Griglie di valutazione	31
ALLEGATI	I
Allegato 1: Programmi delle singole discipline	I
Allegato 2: FSL	I
a. <i>Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta;</i>	I
b. “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”	IX

Allegato 3: ORIENTAMENTO	I
a. Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare	I
b. CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO	II

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l’orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove

- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^AB les** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 14 maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane. Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta (si svolge) dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio-antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle

discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione Economico-Sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
SARDONE LORENZO	DOCENTE	ITALIANO
CACCIAPAGLIA NUNZIA	DOCENTE	STORIA
LOIUDICE ANNAMARIA	DOCENTE	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
SIMONE ELISABETTA	DOCENTE (REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA)	DIRITTO ED ECONOMIA
RICCIARDI GABRIELLA	DOCENTE	TEDESCO
DE MARINIS ANGELA	DOCENTE	INGLESE
VICINO MARIA SAVERIA	DOCENTE	MATEMATICA E FISICA
LOIUDICE ROSELLA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
NINIVAGGI ANNATERESA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
VOLPETTI DANIELE	DOCENTE	RELIGIONE
BERLOCO MARIAGRAZIA	DOCENTE (COORDINATRICE DI CLASSE- TUTOR DELL'ORIENTAMENTO- TUTOR FSL)	SOSTEGNO
CASINO CATALDO	DOCENTE	SOSTEGNO

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	MACCHIA	PALMISANO	SARDONE
STORIA	FORTE	FORTE	CACCIAPAGLIA
FILOSOFIA	LOIUDICE	LOIUDICE	LOIUDICE
SCIENZE UMANE	LOIUDICE	LOIUDICE	LOIUDICE
DIRITTO ED ECONOMIA	LEONE (TUTOR PCTO)	LEONE (TUTOR PCTO)	SIMONE
TEDESCO	DI LAURO	RICCIARDI	RICCIARDI
INGLESE	DE MARINIS	DE MARINIS	DE MARINIS
MATEMATICA	VICINO	VICINO	VICINO
FISICA	VICINO	VICINO	VICINO
STORIA DELL'ARTE	RUGGIERI	LOIUDICE	LOIUDICE
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI	GERONIMO	NINIVAGGI
RELIGIONE	BONFANTI	LOPANO	VOLPETTI
SOSTEGNO	BERLOCO CASINO	BERLOCO CASINO	BERLOCO CASINO

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.L.
2	B.F.
3	B.M.
4	C.G.
5	C.D.
6	C.D.
7	C.P.
8	C.M.
9	C.F.A.
10	C.A.
11	D.N.
12	D.M.
13	D.A.
14	F.F.
15	F.A.
16	M.I.
17	N.R.
18	P.D.

19	S.F.
20	S.V.
21	T.E.
22	V.R.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	22	0	0	0
Quarta	22	0	0	0
Quinta	22	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è composta da 22 studenti, di cui 20 di sesso femminile e 2 di sesso maschile. Per un'alunna è stato predisposto un piano didattico personalizzato (BES). Vi è poi un'alunna con disabilità, per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali; pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi".

La classe ha subito un incremento numerico nel secondo anno con l'arrivo di una studentessa ripetente. Nel triennio successivo, invece, la composizione della classe è rimasta pressoché inalterata. La continuità didattica del triennio è stata garantita nelle seguenti discipline: filosofia, scienze umane, matematica, fisica ed inglese; al contrario, per italiano, tedesco, storia, religione, scienze motorie, storia dell'arte e diritto ci sono stati avvicendamenti di cattedra. Ciò ha comportato uno svantaggio per gli studenti, che ogni volta si sono dovuti adattare a differenti metodologie didattiche, e ha determinato talvolta un rallentamento nel normale svolgimento dei programmi disciplinari.

Per quel che concerne il profilo didattico-disciplinare, il grado di raggiungimento dei livelli di competenza e di profitto conseguito dalla classe ad oggi, pur nella naturale diversificazione degli esiti, risulta essere alquanto eterogeneo, ma riassumibile in tre differenti fasce di livello. Una prima fascia, di livello medio-alto, include studenti che hanno sviluppato un metodo di studio rigoroso e personale, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo con spirito critico e riflessioni personali. Si tratta di studenti che hanno affrontato serenamente lo studio delle differenti discipline, capaci di rielaborare i contenuti e collegarli tra loro in maniera autonoma. Nella produzione scritta ed orale hanno dimostrato un'adeguata proprietà lessicale e padronanza di linguaggi specifici. Sono studenti che hanno raggiunto un livello di competenze più che buono ed in alcuni casi ottimo, hanno pienamente conseguito tutti gli obiettivi didattici stabiliti per singole discipline e sono orientati a proseguire con studi universitari. Una seconda fascia, di livello intermedio, rappresenta il gruppo più consistente della classe. Si tratta di studenti che hanno raggiunto un apprezzabile livello di preparazione, che applicano conoscenze e procedure in modo corretto e sono capaci di gestire

un'esposizione orale in maniera discreta, seppur con l'uso di linguaggi semplici o con alcune incertezze nell'uso di lessici specialistici. Hanno inoltre mostrato un impegno costante durante il quinquennio, che si è intensificato in quest'ultimo anno. La maggior parte di loro è orientata verso percorsi universitari. Infine c'è una terza fascia, di livello base, che comprende studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e/o nella corretta scelta di un metodo di studio efficace. Per uno di loro è stato predisposto, solo a partire dal 4 anno, un piano didattico personalizzato consentendo l'utilizzo di mappe e/o supporti utili a gestire situazioni di stress. Per altri studenti, inseribili in questa fascia di livello, l'impegno non è stato costante, nonostante il possesso di capacità che avrebbero consentito loro di raggiungere risultati di gran lunga migliori.

Relativamente all'aspetto socio-relazionale, siamo di fronte a ragazzi/e vivaci, ma di una vivacità che mai è sfociata in atteggiamenti irresponsabili e irriverenti tra loro o nei confronti del corpo docenti. Nei primi anni la classe non sembrava molto coesa ed era caratterizzata dalla presenza di più gruppi che poco interagivano gli uni con gli altri. La situazione nel tempo è migliorata anche grazie ad un assiduo lavoro fatto dai docenti. Oggi siamo di fronte a uomini e donne maturi, che si relazionano in maniera proficua e costruttiva tra loro e con i docenti, rispettano le regole di gruppo e creano proficue occasioni di confronto. Non si sono mai verificati episodi disciplinari di particolare rilievo e grande senso di responsabilità è stato mostrato nelle attività di PCTO/FSL, di Educazione civica e di orientamento.

Il giudizio sul processo di formazione personale è, nel complesso, molto positivo: seppure non tutti gli studenti abbiano dimostrato sempre un metodo di studio pienamente efficace e soprattutto completamente autonomo, hanno comunque creato un ambiente generalmente favorevole all'apprendimento, imparando ad affrontare ed elaborare collettivamente le esperienze, raggiungendo gli obiettivi formativi previsti dalla programmazione del Consiglio di classe, apportando in diversi casi contributi individuali significativi che hanno comportato una crescita globale delle personalità. Tutto ciò consentirà a ciascun alunno di compiere agevolmente scelte consapevoli o per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La frequenza è risultata mediamente regolare, tranne per qualche alunno.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata nel complesso poco assidua.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Gli Interventi per l'integrazione e l'inclusione presso il Liceo Cagnazzi sono indirizzati a studenti con disabilità, studenti con disturbi specifici di apprendimento, studenti con bisogni educativi speciali, studenti stranieri non italofoni. L'attenzione all'individuo, che caratterizza l'approccio didattico e formativo del Liceo, si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, il Liceo si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze, tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali.

Per un'alunna della classe è stato predisposto un piano didattico personalizzato per BES (vedasi documentazione allegata).

Per quanto riguarda l'alunna che segue un piano educativo individualizzato si rimanda alla documentazione riservata allegata.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte La scuola dell'autonomia deve (allo stesso tempo) interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di

perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per un'azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve (portare all'elaborazione di un progetto educativo) essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, (in modo significativo) le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo (la normalità degli apprendimenti). la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, (che consente di incoraggiare un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, dando loro la possibilità di rendersi protagonisti del loro processo di apprendimento attraverso attività che li coinvolgano e li rendano operatori attivi) anche chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione).

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Alcuni contenuti nella disciplina storia sono stati trattati in modalità CLIL.

5.3. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola-lavoro definita dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

Di seguito si elencano le attività di PCTO/FSL svolte dalla classe:

PCTO 1: c/o BANCA DI ITALIA “Monitoraggio dell'impronta ecologica”
PCTO 2: c/o BANCA DI ITALIA “Che cosa fa la Banca d'Italia”
PCTO 3: MUSEO DEL RISPARMIO TORINO “ S.A.V.E. Ambassador 2024”
PCTO 4: c/o Castelnuovo Cilento “CITTADELLA DELLA LEGALITA'”
PCTO 5: c/o Associazione Fornello “Crocevia delle Connessioni”
PCTO 6: “Formazione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” Piattaforma e-learning INAIL MIUR
PCTO 7: “Olimpiadi di primo soccorso”
FSL 8: “MUSEO ARCHEOLOGICO DI ALTAMURA” (recupero ore per alcune alunne)
FSL 9: “ DALLA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO AL PALCO TEATRALE”

N.B. Si allegano (Allegato 2)

a. “Scheda di progetto FSL per ciascuna attività svolta” ;

b. “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

5.4. Orientamento

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili

tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3):

a. Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe;

b. Curricolo di orientamento di Istituto e relativi moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro. Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori. Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro "Imprese in cattedra" promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell'associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per

sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni (continue) e scambi tra discenti– oggetti del sapere (e) – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l’orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L’evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) “*Scuola Digitale 2022-2026*” si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l’apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l’innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell’istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l’insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell’e-learning;
- l’apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l’apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peer learning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l’apprendimento induttivo e lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato durante il secondo biennio ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Progetto:” <u>Lego Braille bricks</u>	Tutte	Imparare il Braille attraverso il gioco” a cura del CENTRO EDUCATIVO RIABILITATIVO “GINO MESSENI LOCALZO”
Progetto lettura	Italiano	Lettura e discussione del libro “Le madri non dormono mai”
PESES/UNICATT ed. 2025	Diritto ed Economia	“LA BUONA ECONOMIA E’ UN LIBRO APERTO” Dialogo con l’Editore Dr. Giuseppe LATERZA
“Dipendia-Amo da noi”	Multidisciplinare /educazione civica	Incontro sulle dipendenze
Notte Bianca dei LES ed. 2024	Interdisciplinare	Tema: “Il futuro che ci attende: CAMBIERESTi? Consumi Ambiente Risorse Energetiche Stili di vita”
Incontro formativo con il nucleo dei carabinieri NSC	Educazione civica	Incontro sulla legalità presso il Cine teatro Mangiatordi
Notte Bianca dei LES ed. 2025	Interdisciplinare	Tema: “MAI PIU’ COME PRIMA - Uomo e macchina in dialogo”
La memoria e il ricordo: due aspetti importanti della nostra storia	Italiano/storia	Collegamento online con l’assemblea della Consulta Provinciale degli studenti di Bari, alla presenza di Bernardo Kelz autore del libro “Dai Carpazi alle Murge” e di Roberto Menia autore del libro "10 febbraio. Dalle foibe all'esodo".
Certificazione di Lingua Inglese livello B1	Inglese	Preparazione esame di Lingua inglese in base al Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue
Certificazione di Lingua Inglese livello B2	Inglese	Preparazione esame di Lingua inglese in base al Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue
Notte Europea dei ricercatori	Matematica/fisica	Presso il Teatro Kursal di Bari stand della ricerca bio medica, video racconti
Visione di uno spettacolo in lingua inglese	Inglese	Rappresentazione dell’opera: ‘Oliver Twist’ di Charles Dickens

Olimpiadi di primo soccorso	Tutte	Apprendere tecniche di primo soccorso con volontari Croce Rossa
Mostra G7: sette secoli di arte italiana	Arte	Visita al Castello Normanno di Mesagne ed ingresso alla mostra espositiva
Visione del docufilm ‘Mirabile Visione’	Italiano	Film documentario sull’Inferno di Dante Alighieri
Visione di uno spettacolo in lingua inglese	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese di “Romeo and Juliet”
L’arte di narrare i territori	Scienze umane	Mostra presso il Monastero del soccorso
Mostra “Esposte”	Scienze umane	Mostra presso il Monastero del soccorso, in occasione della settimana delle scarpette rosse contro la violenza domestica
POC “Dalla bottega dell’artigiano al palco teatrale”	Multidisciplinare	Realizzazione di oggetti scenici ed abiti in preparazione della rassegna di teatro classico
Visione di uno spettacolo in lingua inglese	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese di “Frankenstein”
Scambio culturale	Multidisciplinare	Progetto di scambio giovanile Erasmus+ “SEEDS FOR ACTION” presso Targoviste, Romania

6.2. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L’organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all’acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- **Mobilità Erasmus:** Progetto di scambio giovanile Erasmus+ “SEEDS FOR ACTION” di una studentessa presso Targoviste, Romania nell’anno accademico 25-26

-- PN:

- PON Dalla bottega dell'artigiano al palco teatrale

- **Visite guidate e viaggi di istruzione:**

- Visita guidata al Senato della Repubblica (Roma);
- Viaggio di istruzione a Napoli;
- Viaggio di istruzione a Firenze e Siena;
- Viaggio di istruzione in Sicilia;
- Viaggio di istruzione a Praga – Repubblica Ceca;

6.4. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

A livello interdisciplinare sono stati affrontati i seguenti temi:

- CONFLITTI, CONFINI, IDENTITA’
- IL DIRITTO DI ESSERE UMANI

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all’inizio dell’anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l’efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l’attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.

	elementi fondamentali			
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. Valutazione degli alunni

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. Valutazione del comportamento

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.

RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. Valutazione dell'educazione civica

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. Simulazione d'esame

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno provvedere solo alla simulazione della seconda prova scritta (diritto ed economia) che verrà svolta in data 21 maggio 2026.

7.8. Griglie di valutazione

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI	TIP. A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		

	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRIPTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	5

Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1 assenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	4

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATI

Allegato 1: Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA DE MARINIS ANGELA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	1.Romantic age Historical and social background: Britain and American Revolution, the Industrial Revolution Literary Background: -The meanings of the word “romantic” -Poetry : pre-romantic trends -Two generations of romantic poets: the first (W. Wordsworth, S.T. Coleridge) and the second generation (M. Shelley, J. Keats) Romantic Poets A new sensitivity towards Nature William Wordsworth Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature - “<i>Preface to Lyrical Ballads</i>” - “<i>I Wandered Lonely ad a Cloud</i>” Samuel Taylor Coleridge: A tale about respect for Nature “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>”(narrative poem) Texts: - “<i>Instead of the Cross, the Albatross</i>” J.Keats - Nature and the double meaning of beauty - “<i>Ode on a Grecian Urn</i>” Mary Shelley - “<i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>” (gothic novel) Text: “<i>A spark of being into the lifeless thing</i>” - social prejudice - the dangers of science 2. THE VICTORIAN AGE Historical and social background: Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain, The Age of Optimism and Contrast, late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy, The End of Optimism

Literary Background:

- Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS**A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST**

A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

OLIVER TWIST OR THE PARISH BOY'S PROGRESS

Plot- Poor law and workhouses- Victorian Morality and Happy ending-

Text: *"I want some more"*

ROBERT LOUIS STEVENSON

The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde- The split Identity of Victorian Society- The theme of the double- Urban depravity
"The truth about dr jekyll and mr hyde"

O.WILDE***THE PICTURE OF DORIAN GRAY*****THE DANGER OF A SUPERFICIAL SOCIETY -AESTHETICISM AND THE CULT OF BEAUTY**

Texts:

- *"Dorian Gray kills Dorian Gray"*

3.THE AGE OF CONFLICTS**Historical and social background: the first world war****Literary Background:**

The outburst of modernism

The radical experimentations of early 20th-century poetry

Modernism and the novel

The stream of consciousness

W.James: the concept of consciousness

Freud and Bergson: discovering consciousness

The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by J.Joyce and indirect interior monologue by V.Woolf

RUPERT BROOKE

Text: *"The soldier"*

SIEGFRIED SASSOON

Death is the essence of war

Text: *"Suicide in the trenches"*

JAMES JOYCE

Joyce and Ireland: a complex relationship

The city of Dublin

	Physical and spiritual paralysis A way to escape: epiphany The narrative technique DUBLINERS Text: <i>"She was fast asleep"</i> ULYSSES Text: <i>" Yes I said yes I will yes "</i> VIRGINIA WOOLF Mrs Dalloway- The contrast between subjective and objective time- Septimus: war is choosing death rather than life Text: <i>"Mr Dalloway said she would buy the flowers"</i> G. ORWELL Orwell's anti-totalitarianism NINETEEN EIGHTY-FOUR Power and domination, Big brother Text: <i>"The object of power is power"</i> THE THEATRE OF THE ABSURD SAMUEL BECKETT A Colossus of Modern Drama- A corpus of timeless Masterpieces- Beckett as an Absurdist Playwright- The Alienation and the fallacy of the modern world Waiting for godot Text: <i>"What do we do now? wait for Godot"</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Tutti gli argomenti sono stati trattati entro il 15 maggio 2026
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire una partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative degli studenti ed aiutarli ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto alla letteratura italiana e mondiale. Nell'analisi dei testi letterari gli studenti sono stati guidati attraverso attività di <i>listening</i>, <i>reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio. Per fare ciò, gli studenti hanno fatto

		tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma. Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece due valutazioni orali. La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- Pearson - Spicci M. T.A.Shaw with D.Montanari - AMAZING MINDS New Generation compact Zanichelli - Spiazzi, Tavella, Layton

DISCIPLINA	LINGUA TEDESCA
DOCENTE	PROF.SSA GABRIELLA RICCIARDI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	● Vom Sturm und Drang zur Klassik Historischer Hintergrund, Merkmale und Motive Die Klassik Der Klassizismus in der Kunst und in der Malerei Johann Wolfgang von Goethe: - <i>Die Leiden des jungen Werther</i> - <i>Erkönig</i> - <i>Faust. Der Tragödie erster Teil</i> ● Die Romantik Historischer Hintergrund, Merkmale und Motive Frühromantik Novalis: 1. Hymne an die Nacht <i>Erste Hymne</i> Hoch- und Spätromantik Die deutsche Märchenstraße Jacob und Wilhelm Grimm: Volksmärchen und Kunstmärchen Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugenichts <i>Der frohe Wandersmann</i> <i>Der letzte Abend im schloss</i> Romantische Kunst <i>Der Wanderer über dem Nebelmeer</i> Gemeinschaftskunde Menschen- und Kinderrechte (AEMR)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	● Vormärz und Realismus Biedermeier, junges Deutschland und Vormärz Heinrich Heine: Biografie und Einführung -<i>Die schlesischen Weber</i> -<i>Die Loreley</i> -Büchner : <i>Woyzeck</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	• Lezione frontale e partecipata; • Metodo induttivo; • Lavoro individuale, lavoro di coppia; • Discussione guidata;

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Si è partiti dall'analisi dei testi letterari e dall'analisi del contesto storico per consolidare le conoscenze e innescare negli alunni la riflessione linguistica. Gli alunni sono stati invitati spesso ad effettuare ricerche su Internet, ad approfondire i contenuti e a lavorare sull'esposizione orale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Veronica Villa, <i>Etappen der deutschen Literatur</i> , Loescher editore

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PROF.SSA MARIA SAVERIA VICINO
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2025/26
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>LE FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</u> Le funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le funzioni composte. <u>I LIMITI</u> Gli intervalli e gli intorno. La definizione di limite finito per x che tende a un valore finito: definizione, significato geometrico, verifica del limite. La definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito: definizione, significato geometrico, verifica del limite. La definizione di limite finito per x che tende a un valore infinito: definizione, significato geometrico, verifica del limite. La definizione di limite infinito per x che tende a un valore infinito: definizione, significato geometrico, verifica del limite. Teorema di unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno (enunciato). Teorema del confronto (enunciato). <u>IL CALCOLO DEI LIMITI</u> Le operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni (enunciati). Le forme indeterminate. I limiti notevoli: il primo limite notevole (dimostrato) e sue applicazioni ai limiti notevoli goniometrici (dimostrati), secondo limite notevole e sue applicazioni alla funzione esponenziale e logaritmica. Gli infinitesimi. Gli infiniti e loro confronti. Le funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori medi. Teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione. <u>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</u> Il rapporto incrementale: definizione e significato geometrico. La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. La retta tangente al grafico di una funzione. Teorema su derivabilità e continuità di una funzione (dimostrato). Le derivate fondamentali (alcune dimostrate). I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni (dimostrate). La derivata di una funzione composta. La derivata delle funzioni inverse. Le derivate di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Rolle, teorema di Cauchy (teoremi enunciati e relativi significati geometrici), teorema di De L'Hospital (applicazione al calcolo dei limiti). <u>LO STUDIO DELLE FUNZIONI</u> Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, semplice esempio di funzioni trascendenti).
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Esempio di problema di massimo/minimo; integrale indefinito di funzioni elementari.

METODOLOGIE e STRUMENTI	Metodologie Didattiche: L'insegnamento della disciplina si è basato sull'osservazione del mondo circostante, partendo dalla vita quotidiana e arrivando a conoscere le scoperte scientifiche. Alla lezione frontale è stato affiancato lo svolgimento di esercizi; ovviamente è stato utilizzato il libro di testo in adozione. Strumenti Didattici: ● Libro di testo
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti: ● tradizionale interrogazione; ● dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; ● Risoluzione di semplici esercizi; ● verifiche scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testo: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – MATEMATICA.AZZURRO – vol. 5 – ZANICHELLI

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	PROF.SSA MARIA SAVERIA VICINO
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>L'ELETTRICITÀ</u> <u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u> • <u>La carica elettrica</u>: un mondo costruito sull'elettricità – l'elettrizzazione per strofinio – Benjamin Franklin – isolanti e conduttori – la struttura elettrica della materia – conservazione e quantizzazione della carica – l'elettrizzazione per contatto – l'elettrizzazione per induzione elettrostatica – la polarizzazione • <u>La legge di Coulomb</u>: l'interazione fra le cariche elettriche – analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale • <u>Il campo elettrico</u>: la teoria del campo – il campo gravitazionale e il campo elettrico – la definizione operativa di campo elettrico – il campo generato da una carica puntiforme – il principio di sovrapposizione di più campi – le linee di campo – flusso di campo elettrico – teorema di Gauss • <u>L'energia potenziale e il potenziale elettrico</u>: l'energia potenziale gravitazionale – l'energia potenziale elettrica – la differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche – analogie tra potenziale elettrico e temperatura – la relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico – la schermatura elettrica: la “gabbia” di Faraday – equilibrio elettrostatico dei conduttori • <u>Il moto di una particella carica in un campo elettrico</u>: forza e accelerazione su una particella carica – particella con velocità parallela alle linee di campo elettrico – conservazione dell'energia in un campo elettrico – particella con velocità perpendicolare e obliqua alle linee del campo elettrico • <u>I condensatori</u>: i condensatori piani – la capacità di un condensatore – la capacità di un condensatore piano – l'energia immagazzinata in un condensatore – applicazione dei condensatori <u>LA CORRENTE ELETTRICA</u> • <u>La corrente elettrica nei solidi</u>: esperimenti su correnti e circuiti elettrici – altri effetti della corrente – il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico – Alessandro Volta – il generatore di forza elettromotrice • <u>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</u>: la resistenza in un conduttore e la prima legge di Ohm – la seconda legge di Ohm e la resistività – resistività e temperatura – i semiconduttori – i superconduttori • <u>La potenza elettrica e l'effetto Joule</u>: la potenza elettrica assorbita da un conduttore – l'effetto Joule • <u>Resistenze in serie e in parallelo</u>: resistenze in serie – la legge dei nodi – la legge delle maglie - resistenze in parallelo • <u>Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici</u>: condensatori in serie – condensatori in parallelo – gli strumenti di misura elettrici • <u>La forza elettromotrice di un generatore</u>: il generatore ideale di tensione – il generatore reale di tensione <u>IL MAGNETISMO</u> <u>IL CAMPO MAGNETICO</u>

		● <u>I magneti</u>: aghi magnetici e bussole – i poli magnetici – aghi magnetici e magneti – le proprietà dei poli magnetici – il vettore campo magnetici – campo elettrico e campo magnetico a confronto ● <u>Interazioni tra corrente e magneti</u>: l'esperienza di Oersted – l'esperienza di Faraday – l'esperienza di Ampere ● <u>La forza di Lorentz e il campo magnetico</u>: la forza di Lorentz – il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – il campo magnetico di una spira – il campo magnetico di un solenoide ● <u>Il moto di una particella carica in un campo magnetico</u>: il lavoro della forza di Lorentz – la traiettoria della particella carica in un campo magnetici uniforme – le aurore boreali – il selettore di velocità ● <u>Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente</u>: analogia tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz – interpretazione dell'esperienza di Ampere – l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente – il motore elettrico a corrente continua ● <u>I campi magnetici della materia</u>: i magneti e le correnti atomiche – il principio di equivalenza di Ampere – materiale diamagnetici e materiali paramagnetici – materiali ferromagnetici – gli elettromagneti L'ELETTROMAGNETISMO IL CAMPO ELETTROMAGNETICO ● <u>Semplici esperimenti sulle correnti</u>: interpretazione microscopica degli esperimenti ● <u>L'induzione elettromagnetica</u>: il flusso del campo magnetico – la legge di Faraday-Neumann – la legge di Lenz – lavoro ed energia elettrica ● <u>La produzione della corrente alternata</u>: alternatori e trasformatori – il principio di funzionamento dell'alternatore – i valori efficaci della tensione e della corrente ●
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<u>Cenni di:</u> ● <u>Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica</u>: il trasformatore ● <u>Le onde elettromagnetiche</u>: lo spettro della radiazione elettromagnetica – l'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia ● <u>Campi magnetici e campi elettrici indotti</u>: il campo elettrico indotto – il campo magnetico indotto – il campo elettromagnetico – spettro delle radiazioni elettromagnetiche
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Metodologie Didattiche: L'insegnamento della disciplina si è basato sull'osservazione del mondo circostante, partendo dalla vita quotidiana e arrivando a conoscere le scoperte scientifiche. Ove e quando possibile, alla lezione frontale è stato affiancato lo svolgimento di esperimenti virtuali e interattivi (utilizzando il link di phet simulation) ed esperimenti svolti nel laboratorio di fisica; ovviamente è stato utilizzato il libro di testo in adozione. Sono stati proposti semplici esercizi per meglio comprendere la teoria. Strumenti Didattici: ● Laboratorio di fisica ● Link di phet simulation

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti: ● tradizionale interrogazione; ● dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; ● Risoluzione di semplici esercizi; ● verifiche scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Testo: PARODI OSTILI – ORIZZONTI DELLA FISICA – quinto anno – Pearson

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	PROF.SSA NUNZIA CACCIAPAGLIA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	La nuova fase della rivoluzione industriale: - Le scoperte, le invenzioni, le trasformazioni tecnologiche ed industriali della nuova fase dello sviluppo industriale - I cambiamenti nel sistema dei trasporti, il problema del reperimento delle materie prime, la ricerca di nuovi mercati e la nascita del commercio mondiale - Il liberismo economico - Le trasformazioni sociali legate all'industria - La nuova organizzazione del lavoro industriale - I grandi fenomeni migratori - Le grandi trasformazioni legate al sistema capitalistico: le concentrazioni finanziarie, i trust e i cartelli, la nascita del capitale finanziario, un nuovo genere di crisi economica - Le radici culturali della nuova visione della società, della scienza e del progresso Lo scontro tra società borghese e mondo proletario: - Alle origini della contrapposizione: la condizione borghese e quella proletaria - Storia della Prima Associazione Internazionale dei Lavoratori - La diffusione delle teorie anarchiche - La nascita dei partiti socialisti in Europa: uno sguardo d'insieme alle differenze tra i partiti delle diverse nazioni europee - La ripresa socialista e la Seconda Internazionale - Il mondo contadino in una società che va verso l'industrializzazione Lettura: <i>Il manifesto del partito comunista</i> di Marx ed Engels (passi scelti dalle sezioni I, II,IV) Imperialismo e colonialismo: - Caratteri generali della politica coloniale di fine Ottocento - Le ragioni della politica imperialistica - Il Congresso di Berlino e la presenza europea in Africa ed Asia - Il mondo delle grandi potenze: - La Germania da Bismarck a Guglielmo II - o L'organizzazione del Reich, il KulturKampf, il miracolo economico tedesco, la questione socialista e la costruzione del sistema delle alleanze in politica estera - o Il Neue Kurs di Guglielmo II e la Weltpolitik - Espansionismo e nazionalismo in Francia ed Inghilterra - Il nazionalismo slavo L'Italia nell'età del primo sviluppo industriale:

	- La Sinistra storica al governo dell'Italia, - L'età di Crispi - L'età giolittiana - La crisi dello Stato liberale La prima guerra mondiale: - Il sistema delle alleanze, le cause, l'attentato di Sarajevo, l'andamento iniziale della guerra - L'intervento dell'Italia ed il dibattito interno alla nazione - Le caratteristiche del conflitto - Il ruolo degli Stati Uniti: - Il crollo degli Imperi centrali - I trattati di pace e la nuova carta d'Europa - La nascita della Società delle Nazioni Lettura: <i>I 14 punti</i> di Wilson La rivoluzione russa: - La rivoluzione di febbraio e quella d'ottobre (con cenni retrospettivi alla rivoluzione del 1905) - Dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale, la NEP - Da Lenin a Stalin: <i>il socialismo in un solo paese</i> - Caratteri della politica staliniana - La costruzione del comunismo nell'Urss e l'industrializzazione forzata Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: - La crisi post-bellica ed il biennio rosso - La costituzione del Movimento dei Fasci ed il programma del 1919 - La nascita del Partito Nazionale Fascista e la presa del potere - La costruzione del regime - La politica coloniale e la guerra in Africa - L'introduzione delle leggi razziali Lecture: <i>il Programma del Movimento dei Fasci di combattimento</i> La grande crisi del 1929: - La discussione sulle cause e gli effetti in America ed in Europa - La crisi del modello liberista e la nuova teoria di Keynes - Il New Deal di Roosevelt L'avvento del nazismo: - La Germania dopo Versailles e dentro la crisi economica - La Repubblica di Weimar - L'ascesa del nazionalsocialismo - La presa del potere, di Hitler: l'ideologia, la creazione del regime, la politica economica - L'antisemitismo e la persecuzione degli Ebrei - La politica estera: dalla teoria del Lebensraum alla questione austriaca e a quella cecoslovacca La seconda guerra mondiale: - Le origini del conflitto e l'andamento iniziale - Caratteristiche del conflitto - L'intervento italiano
--	---

	- La progressiva estensione del conflitto: il ruolo del Giappone, degli Stati Uniti e dell'URSS - La guerra in Italia, la caduta di Mussolini, la Repubblica di Salò e la monarchia, la resistenza partigiana - Le deportazioni degli Ebrei ed i campi di sterminio - Il tracollo di Hitler - La bomba atomica e la chiusura della guerra con il Giappone
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Il secondo dopoguerra e la guerra fredda: - Verso "la guerra fredda": la contrapposizione ideologica e militare, la divisione di Berlino e della Germania, la dottrina Truman, la cortina di ferro, il Piano Marshall, la nascita dei due blocchi, il COMINTERN e il COMECON. - Caratteri fondamentali della guerra fredda. - Gli anni del disgelo e la primavera di Praga. - La crisi di Cuba e la guerra di Corea L'Italia repubblicana: - Le conseguenze economiche della guerra, la frattura tra Nord e Sud Italia, la rinascita dei partiti, il referendum repubblicano, la Costituzione. - Il centrismo. Riferimenti alla Costituzione italiana Contenuti CLIL - The Cold War: the birth of the bipolar world, the arms race, the space race - The Israeli-Palestinian conflict
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento della Storia è stato improntato a un approccio interattivo e partecipativo, volto a stimolare la riflessione critica e la comprensione dinamica degli eventi storici in particolare nella loro connessione a questioni attuali e una partecipazione attiva degli studenti • Si è pertanto privilegiata una metodologia didattica volta a suscitare domande e riflessioni sulle dinamiche di lungo periodo a partire da un approccio anche laboratoriale. L'obiettivo era quello di sviluppare la capacità di cogliere la multidimensionalità dei processi storici. Attenzione particolare è stata posta all'integrazione di aspetti legati all'educazione civica. Metodologie Didattiche: 1. Approccio Interdisciplinare 2. Didattica Attiva e Partecipativa: per favorire un apprendimento significativo, si sono adottate metodologie attive quali: - Analisi di case studies: L'esame approfondito di casi reali. - Discussioni guidate e dibattiti: l'organizzazione di discussioni strutturate su temi specifici volto ad incoraggiare lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di argomentazione giuridica ed economica. Strumenti Didattici: - 1. Testo di riferimento - 2. Slide fornite dalla docente

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Per la verifica il docente ha fatto uso dei seguenti strumenti: - tradizionale interrogazione; - dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; - quesiti a risposta aperta; - tema argomentativo sul modello di quelli proposti agli Esami di Stato
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Carlo Cartiglia, <i>Le forme della memoria</i> , volume 3, Loescher Editore

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	PROF.SSA ANNATERESA NINIVAGGI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO Il muscolo cardiaco; I parametri dell'attività cardiaca; La circolazione del sangue; La pressione arteriosa; La composizione del sangue; La variazione dei parametri cardiocircolatori durante l'esercizio fisico; La rilevazione del battito cardiaco L'APPARATO RESPIRATORIO Gli organi della respirazione La respirazione La respirazione durante l'esercizio II PRIMO SOCCORSO Come si presta il primo soccorso Le emergenze e le urgenze II DOPING Una pratica illecita Una pratica da combattere Il codice WADA CONTENUTI ATTIVITÀ PRATICA GLI SPORT DI SQUADRA -Pallavolo: L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali (battuta, palleggio, schiacciata, bagher e muro) -Pallacanestro:- L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali d'attacco. I fondamentali individuali di difesa. -Calcio a 5 : L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali . -Atletica leggera - L'Atletica leggera - Corse e concorsi - La corsa - I salti - I lanci
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	Strumenti Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola che è stato ritenuto idoneo in base alle capacità degli allievi, alla loro motivazione e ai loro interessi. Sono stati utilizzati piccoli attrezzi come cerchi , funicelle, palle mediche, da pallavolo, da basket, coni, bacchette, etc

		Metodologie Le lezioni sono state svolte per la maggior parte svolte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi, utilizzando circuiti e/o percorsi allenanti.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Si è tenuto conto: - dei risultati ottenuti dopo lo svolgimento di una prova di verifica pratica - dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza - della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche e teoriche.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Libro di testo: "Educare al movimento" G.Fiorini S.Coretti N.Lovecchio S.Bocchi Dea Scuola

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	PROF. DANIELE VOLPETTI
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	Etica economico-sociale, rapporto tra fede e mondo contemporaneo con particolare riferimento ai testi del concilio vaticano II (la Gaudium et Spes), la dottrina sociale della Chiesa (la Rerum Novarum) e il suo rapporto con il mondo del lavoro, sussidiarietà e bene comune, relazioni internazionali e pace con particolare riferimento alle scelte personali finalizzate allo sviluppo del bene comune.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Approfondimenti su bioetica e pace, scelte personali e discernimento, ambiente e nuove tecnologie, relazioni e impegno come presa di coscienza e affermazione dei valori cristiani nel mondo contemporaneo.
METODOLOGIE STRUMENTI	e Colloquio con gli studenti, confronto a partire da stralci di libri e video sui temi affrontati, simulazioni e giochi didattici per calarsi nelle situazioni reali dei temi analizzati, dibattiti, dinamiche di gruppo.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Valutazione del coinvolgimento e riscontro orale della partecipazione ai dibattiti e alle dinamiche proposte.
LIBRI DI TESTO	“Il nuovo segno dei tempi” La Scuola SEI

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	PROF.SSA ANNA MARIA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	LA GLOBALIZZAZIONE - “Globalizzazione”: un termine complesso - La globalizzazione economica - La globalizzazione politica - La globalizzazione culturale - Aspetti positivi e negativi della globalizzazione - Posizioni critiche: il movimento no global, la teoria della decrescita - La coscienza globalizzata INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA - L’industria culturale: concetto e storia - La comunicazione di massa: caratteristiche e funzioni. - Società e cultura di massa - Apocalittici e integrati - Le analisi critiche sulla società di massa: T. Adorno e M. Horkheimer - La comunicazione nella società digitale - I new media: opportunità e rischi - La cittadinanza digitale IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI - L’evoluzione del lavoro - Il mercato del lavoro - Il lavoro flessibile - Le criticità del mondo del lavoro - La disoccupazione - Le nuove prospettive professionali IL POTERE E LA POLITICA - Il carattere pervasivo del potere: M. Foucault - Il potere: le analisi di M. Weber - Le forme istituzionali dello Stato moderno: lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia, lo Stato totalitario - Le possibili criticità della democrazia: omologazione al pensiero della maggioranza, il conflitto di interessi, la scarsa presenza in politica delle donne e delle minoranze, il populismo IL WELFARE STATE - Definizione e caratteristiche - Diritti sociali e libertà positiva: N.Bobbio - Storia e configurazione dello Stato sociale - La crisi del Welfare State - Dal Welfare State alla Welfare society - Il Terzo settore LA SOCIETA’ MULTICULTURALE - Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi - Dalla rivendicazione dell’uguaglianza al riconoscimento della differenza

		- La discussione intorno al multiculturalismo - Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale - Razzismo e antirazzismo I DIRITTI UMANI (ED.CIVICA) - Il lungo cammino dei diritti umani - L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - La Dichiarazione Universale dei diritti umani - I diritti delle donne e dei bambini
METODOLOGIE e STRUMENTI		Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata, esercitazioni pratiche. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall'analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L'analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E' stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Ai fini della valutazione sono state effettuate verifiche orali e scritte. La valutazione delle prove orali è stata formulata sulla base alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare. Le verifiche scritte sono state strutturate sotto forma di temi di scienze umane, in linea con la tipologia prevista dall'Esame di Maturità. Le prove hanno mirato a valutare la capacità degli studenti di comprendere i materiali proposti, rielaborare criticamente i contenuti, utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico e sviluppare un'argomentazione coerente e ben strutturata. È stata inoltre considerata la capacità di collegare le conoscenze acquisite a contesti e problematiche della realtà contemporanea.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Clemente-Danieli, <i>"Orizzonte scienze umane"</i>, Paravia

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	PROF.SSA ANNA MARIA LOIUDICE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	L'ETA' DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO - Caratteri generali del Romanticismo - Hegel e la razionalità del reale • I capisaldi del sistema hegeliano: l'identità di reale e razionale, la coincidenza della verità con il tutto, la concezione dialettica della realtà e del pensiero • La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: il significato dell'opera, le tre tappe dello Spirito attraverso le "figure" più significative • L'ottimismo della prospettiva hegeliana e la visione razionale della storia • Il giustificazionismo della filosofia hegeliana • L'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> e la fase sistematica del pensiero di Hegel: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito LA CRITICA DELL'IDEALISMO - L'opposizione all'ottimismo idealistico - Schopenhauer: • <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: una duplice prospettiva sulla realtà • La volontà di vivere come essenza dell'universo • La vita come un pendolo tra dolore e noia • Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA - La destra e la sinistra hegeliana - Ludwig Feuerbach: • L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale • Il materialismo naturalistico • L'alienazione religiosa - Karl Marx: • I caratteri fondamentali del pensiero di Marx • La critica del «misticismo logico» di Hegel • La critica dello Stato liberale moderno • La critica dell'«economia borghese» • L'analisi della religione • L'alienazione e il materialismo storico • Il capitale • La rivoluzione e la dittatura del proletariato • La società comunista IL POSITIVISMO - Caratteri generali - J. Stuart Mill: • L'utilitarismo etico • Il valore della libertà individuale • La visione economica e politica

		NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE ● Lo sguardo critico verso la società del tempo ● La vita e le opere ● Il periodo giovanile ● Il periodo illuministico ● Il periodo di Zarathustra ● L'ultimo periodo
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		L'ESISTENZA E IL SUO SENSO
METODOLOGIE e STRUMENTI		Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall'analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L'analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E' stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Ai fini della valutazione sono state effettuate verifiche orali. Essa è stata formulata sulla base della griglia approvata dal Collegio dei docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i> , vol.2 e vol.3, Paravia

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	PROF. LORENZO SARDONE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE

ARGOMENTI	Dante Alighieri <i>Paradiso</i>, canto I, lettura, parafrasi, analisi e commento <i>Paradiso</i>, canto III, lettura, parafrasi, analisi e commento <i>Paradiso</i>, canto VI, lettura, parafrasi, analisi e commento <i>Paradiso</i>, canto XI, lettura, parafrasi, analisi e commento <i>Paradiso</i>, canto XVII, lettura, parafrasi, analisi e commento <i>Paradiso</i>, canto XXXIII, lettura, parafrasi, analisi e commento Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia Ugo Foscolo La vita La cultura e le idee Le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>. Le Odi e i Sonetti <i>Dei sepolcri</i> Le Grazie TESTI T1. <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i> (<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>) T3. <i>Il problema di una classe dirigente in Italia</i> (<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>) T4. <i>La sepoltura lacrimata</i> rr. 28-49 (<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>) T5. <i>Illusioni e mondo classico</i> rr. 23-30 (<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>) T7. <i>Alla sera</i> (Sonetti) T8. <i>In morte del fratello Giovanni</i> (Sonetti) T9. <i>A Zacinto</i> (Sonetti) T11. <i>Dei sepolcri</i> vv. 1-40 T12. <i>Proemio</i> vv. 1-27 (<i>Grazie</i>) L'età del Romanticismo (1798-1860) Aspetti del Romanticismo europeo L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia risorgimentale Le ideologie Le istituzioni culturali Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale Il pubblico Lingua letteraria e lingua d'uso comune Forme e generi letterari del Romanticismo italiano Il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti (inquadramento generale) Il Romanticismo in Italia (inquadramento generale) TESTI T1. Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> T6. Giuseppe Gioachino Belli, <i>Er giorno der giudizzio</i> (Sonetti) Alessandro Manzoni La vita L'evoluzione ideologica Gli <i>Inni sacri</i> La lirica patriottica e civile Le tragedie <i>I promessi sposi</i> Dopo <i>I promessi sposi</i>: il distacco dalla letteratura TESTI
-----------	--

T1. *Storia e invenzione poetica (Lettre à M. Chauvet)*
 T2. *L'utile, il vero, l'interessante* rr. 4-24 (*Lettera sul Romanticismo*)
 T4. *Il cinque maggio (Inni)*
 T7. *Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (Adelchi)*
 T8. *La sventurata rispose (I promessi sposi)*
 T12. *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (I promessi sposi)*
 T14. *Il palazzotto di Don Rodrigo (I promessi sposi)*

Giacomo Leopardi

La vita
 Lettere e scritti autobiografici
 Il pensiero
 La poetica del «vago e indefinito»
 Leopardi e il Romanticismo
 I *Canti*
 Le *Operette morali* e l'«arido vero»

TESTI

T2a. *La teoria del piacere (Zibaldone)*
 T2b. *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (Zibaldone)*
 T2c. *Indefinito e infinito (Zibaldone)*
 T2d. «*Il vero è brutto*» (Zibaldone)
 T2e. *La teoria della visione (Zibaldone)*
 T2f. *Ricordanza e poesia (Zibaldone)*
 T2g. *Suoni indefiniti (Zibaldone)*
 T2h. *La doppia visione (Zibaldone)*
 T2i. *La rimembranza (Zibaldone)*
 T3. *L'infinito (Canti)*
 T4. *La sera del dì di festa (Canti)*
 T6. *A Silvia (Canti)*
 T8. *Il sabato del villaggio (Canti)*
 T9. *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)*
 T10. *Il passero solitario (Canti)*
 T.18 *Alla luna (Canti)*
 T13. *La ginestra o il fiore del deserto (Canti)*
 T14. *Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali)*

L'età Postunitaria

Società e cultura (inquadramento generale)
 La scapigliatura (inquadramento generale)
 Scrittori europei nell'età del Naturalismo (inquadramento generale)

Giovanni Verga

La vita
 Le prime opere
 La poetica e la tecnica narrativa
 La visione della realtà e la concezione della letteratura
Vita dei campi
 Il ciclo dei *Vinti*
I Malavoglia
 Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*
 Il *Mastro-don Gesualdo*
 Le ultime opere

TESTI

T3. *Rosso Malpelo (Vita dei campi)*
 T4. *I «vinti» e la «fiumana del progresso» (I Malavoglia)*
 T5. *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (I Malavoglia)*
 T7. *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (I Malavoglia)*
 T10. *La morte di mastro-don Gesualdo (Mastro-don Gesualdo)*

Il Decadentismo (1880-1900)

La visione del mondo decadente
 La poetica del Decadentismo
 Temi e miti della letteratura decadente
 Decadentismo e Romanticismo
 Decadentismo e Naturalismo
 Decadentismo e Novecento
 Baudelaire e i poeti simbolisti (inquadramento generale)
 Il romanzo decadente (inquadramento generale)

Charles Baudelaire

TESTI

T0. *Perdita d'aureola (Lo spleen di Parigi)*
 T1. *Corrispondenze (I fiori del male)*
 T2. *L'albatro (I fiori del male)*

Gabriele d'Annunzio

La vita
 L'estetismo e la sua crisi
 I romanzi del superuomo
 Le opere drammatiche
 Le *Laudi*
Alcyone
 Il periodo "notturno"

TESTI

T1. *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Il piacere)*
 T2. *Il programma politico del superuomo (Le vergini delle rocce)*
 T3. *Il vento delle barbarie della speculazione edilizia (Le vergini delle rocce)*
 T4. *L'aereo e la statua antica (Forse che sì forse che no)*
 T6. *La sera fiesolana (Alcyone)*
 T7. *La pioggia nel pineto (Alcyone)*
 T8. *Meriggio (Alcyone)*
 T9. *La prosa "notturna" (Notturmo)*

Giovanni Pascoli

La vita
 La visione del mondo
 La poetica
 L'ideologia politica
 I temi della poesia pascoliana
 Le soluzioni formali; le raccolte poetiche
Myricae
I Poemetti
I Canti di Castelvecchio
I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte e i saggi (inquadramento generale)

TESTI

T1. *Una poetica decadente (Il fanciullino)*
 T2. *Arano (Myricae)*

T3. *X Agosto* (Myricae)
 T4. *L'assiuolo* (Myricae)
 T5. *Temporale* (Myricae)
 T6. *Novembre* (Myricae)
 T7. *Il lampo* (Myricae)
 T11. *Il gelsomino notturno* (Canti di Castelvocchio)

Il primo Novecento (1901-1918)

Società e cultura (inquadramento generale)
 La stagione delle Avanguardie (inquadramento generale)
 I Futuristi e Filippo Tommaso Marinetti
 La lirica del primo Novecento in Italia (inquadramento generale)

TESTI

T1. *Manifesto del Futurismo* (Filippo Tommaso Marinetti)
 T2. *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Filippo Tommaso Marinetti)

Italo Svevo

La vita
 La cultura di Svevo
 Il primo romanzo: *Una vita*
Senilità
La coscienza di Zeno
 I racconti e le commedie

TESTI

T1. *Le ali del gabbiano* (*Una vita*)
 T2. *Il ritratto dell'inetto* (*Senilità*)
 T3. *Il fumo* (*La coscienza di Zeno*)
 T4. *La morte del padre* (*La coscienza di Zeno*)
 T7. *La Profezia di un'Apocalisse Cosmica* (*La coscienza di Zeno*)

Luigi Pirandello

La vita
 La visione del mondo
 La poetica
 Le poesie e le novelle
 I romanzi (focus su *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*)
 Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»
 La fase del metateatro (focus su *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*)
 L'ultima produzione teatrale
 L'ultimo Pirandello narratore

TESTI

T1. *L'arte che scompone il reale* (*L'umorismo*)
 T2. *Ciàula scopre la luna* (*Novelle per un anno*)
 T3. *Il treno ha fischiato...* (*Novelle per un anno*)
 T4. *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*
 T5. *Lo «strappo del cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (*Il fu Mattia Pascal*)
 T6. *«Viva la Macchina che meccanizza la vita!»* (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*)
 T7. *«Nessun nome»* (*Uno, nessuno e centomila*)
 T10. *Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile* (*Enrico IV*)

Tra le due guerre (1919-1945)

Società e cultura (inquadramento generale)

La narrativa straniera nel primo Novecento (inquadramento generale)

La narrativa italiana tra le due guerre (inquadramento generale)

Umberto Saba

La vita

Il Canzoniere

Le prose

TESTI

T1. *A mia moglie* (*Il Canzoniere*)

T2. *La capra* (*Il Canzoniere*)

T5. *Berto* (*Il Canzoniere*)

T7. *Amai* (*Il Canzoniere*)

T8. *Ulisse* (*Il Canzoniere*)

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

Il Sentimento del tempo

Il dolore e le ultime raccolte

TESTI

T2. *Il porto sepolto* (*L'allegria*)

T3. *Fratelli* (*L'allegria*)

T4. *Veglia* (*L'allegria*)

T5. *Sono una creatura* (*L'allegria*)

T7. *San Martino del Carso* (*L'allegria*)

T9. *Mattina* (*L'allegria*)

T10. *Soldati* (*L'allegria*)

T fotocopia. *Di luglio* (*Sentimento del tempo*)

T fotocopia. *Non gridate più* (*Il dolore*)

L'ermetismo e Salvatore Quasimodo

TESTI

T1. *Ed è subito sera* (*Ed è subito sera*)

T3. *Alle fronde dei salici* (*Giorno dopo giorno*)

T fotocopia. *Uomo del mio tempo* (*Giorno dopo giorno*)

Eugenio Montale

La vita

Ossi di seppia

Il "secondo" Montale: *Le occasioni*

TESTI

T1. *I limoni* (*Ossi di seppia*)

T2. *Non chiederci la parola* (*Ossi di seppia*)

T3. *Meriggiare pallido e assorto* (*Ossi di seppia*)

T4. *Spesso il male di vivere ho incontrato* (*Ossi di seppia*)

T6. *Cigola la carrucola nel pozzo* (*Ossi di seppia*)

T9. *Riviere* (*Ossi di seppia*)

T12. *La casa dei doganieri* (*Le occasioni*)

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Eugenio Montale Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i> Le ultime raccolte TESTI T13. <i>Il sogno del prigioniero (La bufera e altro)</i> T15. <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)</i> Dal dopoguerra ai giorni nostri (1946-2021) Società e cultura (inquadramento generale) Il dibattito delle idee in Italia (inquadramento generale) La poesia del secondo dopoguerra (inquadramento generale) La narrativa del secondo dopoguerra in Italia (inquadramento generale) Pierpaolo Pasolini (inquadramento generale) La vita Le fasi poetiche e la narrativa TESTI T3. <i>Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea (Scritti corsari)</i> T4. <i>La scomparsa delle lucciole e la «mutazione» della società italiana (Scritti corsari)</i> Italo Calvino (inquadramento generale) La vita Calvino tra realismo e componente fantastica Calvino tra curiosità scientifica e strutturalismo TESTI T1. <i>Fiaba e storia (Il sentiero dei nidi di ragno)</i> T6. <i>Tutto in un punto (Le cosmicomiche)</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'impianto metodologico ha integrato lezioni frontali, dibattiti guidati ed esercitazioni testuali, affiancati da attività di ricerca sia individuali sia cooperative. Particolare rilievo è stato dato alla strategia della <i>flipped classroom</i>, che ha visto gli studenti protagonisti attivi nella spiegazione dei contenuti. L'approccio ha costantemente favorito il coinvolgimento diretto dei discenti, stimolando lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità comunicative attraverso il confronto dialettico. La letteratura è stata proposta come chiave interpretativa della contemporaneità, promuovendo al contempo una prospettiva interdisciplinare, specialmente con l'ambito umanistico. Ad integrazione del manuale, il corredo documentario è stato arricchito da dispense, materiali multimediali (video, repertori iconografici) e la visione di spettacoli teatrali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione è stata finalizzata all'accertamento delle conoscenze, della padronanza del lessico specifico e del raggiungimento delle competenze prefissate, attraverso verifiche scritte e orali. Le prove scritte sono state strutturate secondo i modelli e le tipologie previsti per l'Esame di Stato, al fine di garantire un'adeguata familiarizzazione con le tracce ministeriali. Il processo valutativo ha considerato molteplici indicatori: oltre all'acquisizione e alla comprensione dei contenuti, si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione costruttiva e della capacità di rielaborazione personale. Nel colloquio orale particolare rilievo è stato dato alla capacità di stabilire nessi interdisciplinari e allo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Per ciascun quadrimestre il percorso si è articolato in due prove scritte e due colloqui orali, comprensivi dell'analisi dei canti del <i>Paradiso</i> dantesco.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	LETTERATURA ITALIANA G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Letteratura italiana. Qualcosa che sorprende</i>, vol. II (<i>Dal Barocco a Manzoni</i>), vol. III.1 (<i>Da Leopardi al Primo Novecento</i>), vol. III.2 (<i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>), editore Pearson-Paravia. DIVINA COMMEDIA <i>La Divina Commedia</i>, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, editore Sei.

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE	PROF.SSA ELISABETTA SIMONE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<u>DIRITTO</u> <u>LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE</u> 1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi ed identificativi: - il popolo e i criteri per l'acquisto e la perdita della cittadinanza italiana - il territorio - la sovranità e le funzioni dello Stato La condizione giuridica dello straniero 2. - L'evoluzione storica del concetto di Stato -Le forme di Stato: Stato Assoluto, Assolutismo Illuminato, Stato di Polizia, Stato Liberale, Stato Socialista, Stato Totalitario, Stato Democratico. -Le forme di governo: la monarchia assoluta, costituzionale pura, costituzionale parlamentare; la repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare <u>LA COSTITUZIONE E I DIRITTI/DOVERI DEI CITTADINI</u> 1. La Costituzione della Repubblica Italiana: - L'origine storica - il confronto con lo Statuto Albertino - il fondamento democratico - struttura e caratteri 2. - I Principi Fondamentali - analisi dei primi 12 articoli. Principi: repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista, solidarista, di uguaglianza, dell'unità ed indivisibilità della Repubblica, del decentramento e dell'autonomia, pattizio, internazionalista, di accoglienza, principio del netto rifiuto della guerra. 3. I Diritti e i Doveri del Cittadino: - le libertà civili - le garanzie giurisdizionali - Il lavoro nella Costituzione (artt. 35-40) - I doveri (cenni) <u>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</u> - separazione dei poteri, democrazia diretta e rappresentativa - La Funzione Legislativa: Il Parlamento (composizione e bicameralismo perfetto, organizzazione, funzionamento, posizione giuridica dei parlamentari, iter legislativo, il controllo politico sul Governo) - La Funzione Esecutiva: Il Governo (formazione, composizione, funzioni e attività normativa, rapporto con il Parlamento, questione e mozione di fiducia, crisi) - La funzione Giurisdizionale: La Magistratura (principi costituzionali, tipologie di Giudici, giurisdizioni, i tre gradi di giudizio - cenni sul processo civile, penale e amministrativo, il CSM: composizione e funzioni) - Gli organi di controllo costituzionale: - Il Presidente della Repubblica (elezione, ruolo, funzioni, irresponsabilità politica e responsabilità penale) – La Corte Costituzionale (composizione, nomina, ruolo e funzionamento)

	cenni su: - Lo Stato Regionale e le autonomie locali - L'organizzazione delle regioni e la competenza legislativa - Comuni, Province e Città Metropolitane: funzioni ed organizzazione <u>IL DIRITTO INTERNAZIONALE</u> 1. L'Ordinamento Internazionale: - le fonti del diritto internazionale ed il principio "pacta sunt servanda" - l'ONU :le origini, gli obiettivi, i compiti, gli organi - la NATO e le altre organizzazioni internazionali - l'Unione Europea; le origini; gli organi e le competenze; le fonti del diritto comunitario; l'iter legislativo; la cittadinanza europea ECONOMIA POLITICA <u>L'ECONOMIA PUBBLICA</u> 1. Il Sistema economico italiano: - il ruolo dello Stato nell'economia - il sistema ad economia mista -le funzioni dell'intervento pubblico -le spese pubbliche - le entrate pubbliche e sistema tributario italiano - gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale: la curva di Laffer - Deficit o disavanzo pubblico 2. I fallimenti dello Stato e l'economia del benessere <u>L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</u> 1. La Politica Economica: obiettivi e strumenti 2. I cicli economici e le politiche anticicliche 3. Il bilancio dello Stato - funzioni, principi, iter di approvazione - manovra economica - la politica di bilancio e la governance europea <u>Cenni:</u> 1. La previdenza sociale e il sistema delle assicurazioni pubbliche ed obbligatorie 2. L'assistenza sociale e sanitaria 3. L'economia sociale e il terzo settore. <u>GLI SCAMBI INTERNAZIONALI ED IL MERCATO GLOBALE</u> 1. Gli scambi con l'estero 2. La Globalizzazione 3. Lo sviluppo economico cenni su <u>IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE</u> I rapporti monetari tra gli Stati
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Il diritto internazionale cenni su autonomie regionali e locali Regioni, Comuni e città Metropolitane cenni su Stato Sociale cenni sul sistema monetario internazionale
METODOLOGIE e STRUMENTI	Gli argomenti sono stati in prevalenza affrontati attraverso lezioni frontali e partecipate, evidenziando gli aspetti storici e sociali nonché i collegamenti con l'attualità politica ed economica. L'uso frequente di schematizzazioni e mappe

		concettuali ha reso più chiari ed immediati alcuni passaggi che si presentavano piuttosto complessi ed articolati. La consultazione diretta dei testi normativi (Costituzione, Trattati, Dichiarazioni, Convenzioni, Leggi ecc...), documenti, sentenze, articoli giornalistici, manuali ecc... ha facilitato l'acquisizione di un linguaggio tecnico di base. Il libro di testo in uso è stato frequentemente integrato da approfondimenti, schemi prevalentemente realizzati per l'occasione o tratti da altri testi, da articoli di giornale, documentazione regolarmente fornita agli studenti. Inoltre la comprensione degli istituti giuridici è stata consolidata, in alcuni casi, attraverso la visione di slide di presentazione, filmati, documentari, immagini di repertorio, video di approfondimento. Strumenti: fotocopie, dispense, materiali multimediali (video, immagini di repertorio, documentari ecc.) computer
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Sono state somministrate verifiche scritte (questionari, prove di competenza, comprensione di testi e produzione di elaborati esplicativi e/o argomentativi) realizzate e trasmesse anche attraverso la piattaforma Google (Classroom). Sono state espletate verifiche orali per accertare i livelli di conoscenza dei contenuti affrontati e del linguaggio settoriale ed i livelli di capacità nell'orientamento all'interno della logica specifica disciplinare. Nella valutazione globale oltre al livello di profitto raggiunto si è tenuto conto della costanza nell'impegno, del progresso, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		-Libro di testo: M. R. CATTANI "NEL MONDO CHE CAMBIA" seconda edizione – corso di diritto ed economia per il quinto anno – PARAVIA Materiali: La Costituzione della Repubblica Italiana Il Codice Civile La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino Lo Statuto dell'ONU La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani La Convenzione Europea sui Diritti Umani Il Trattato di Maastricht La Convenzione di Ginevra La Carta di Nizza Il Trattato di Lisbona Il Regolamento di Dublino La Dichiarazione di Schuman del 09.05.1950 Il Manifesto di Ventotene ("Per un Europa libera ed Unita") Spinelli-Rossi-Hirschmann-Colorni -C. L. de Montesquieu da "Lo spirito delle leggi": Divisione dei poteri e garanzia di libertà" -Messaggio del P03.02.2022 sulla Democrazia- Palazzo del Quirinale -W. VELTRONI su "Corriere della Sera" del 07.02.25: "Le regole perdute" - C. MAZZAMAURO su CITIZENPOST del 23.01.21:"Bicameralismo perfetto: vantaggi e svantaggi" -R. POLITO su diritto.it del 26.01.24: "Corte Costituzionale: illegittimo il divieto di affettività dei detenuti" -L. PAPINI su diritto.it del 20.05.25: "Separazione delle carriere dei Magistrati: il primo sì alla Camera" Il referendum Costituzionale del 22.03.2026 -M. AINIS su "La Repubblica" del 30.03.25: "Quale diritto da difendere" - T- NANNICINI su lavoce.info del 25.10.24: "Le istituzioni chiave della prosperità nel Nobel per l'economia 2024" -DIZIE.EU – Dizionario dell'integrazione europea: "Funzionalismo" -A. D'ANDREA "Compendio di Diritto Costituzionale" – Giuffrè Editore"

- Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali “Libro bianco sul futuro del modello sociale” su www.lavoro.gov.it
--

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	TUTTI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	VB
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
Titolo UdA	“CONFLITTI, CONFINI, IDENTITÀ”
Contestualizzazione del percorso	L'unità didattica si propone di riesplorare le connessioni profonde esistenti tra eventi bellici, trasformazioni territoriali e costruzione delle identità individuali e collettive. Durante il percorso si offriranno agli studenti gli strumenti per comprendere come la guerra e i conflitti abbiano inciso e continuano ad incidere sulla definizione dei territori, sull'appartenenza culturale e sulla convivenza tra i popoli.
Destinatari	Studenti della classe V B LES
Monte ore complessivo	Venti ore curriculari
Insegnamenti coinvolti	Diritto- Italiano- Storia dell'arte- Filosofia - Storia
Competenze di Ed. Civica	- Riconoscere i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino; - Comprendere quale essere il ruolo delle Istituzioni nazionali e sovranazionali nella gestione dei conflitti; - Sviluppare il pensiero critico e utilizzare in modo critico le fonti di informazione.
Abilità e obiettivi	Individuare i diritti violati nelle situazioni di conflitto. Individuare e descrivere le cause e le conseguenze di alcuni conflitti contemporanei, confrontando i punti di vista diversi su alcuni eventi bellici contemporanei Individuare gli effetti dannosi derivanti dalle guerre sia sotto l'aspetto umano, sociale, politico ed economico.

	Riconoscere l'importanza della propria identità come popolo, stato e nazione.
Conoscenze	a. Doveri e Cittadinanza responsabile nella Costituzione italiana e nel nostro ordinamento giuridico - Diritto b. Il ruolo delle istituzioni Sovranazionali: ONU e NATO - Diritto c. Il progresso umano nel pensiero leopardiano; Diritti e progresso Umano: Uomo del mio Tempo di Salvatore Quasimodo – Italiano La consapevolezza di sé e del contesto per comprendere e interagire/intervenire in favore della pace e del dialogo tra i popoli- Religione I diritti Umani attraverso l'arte: ricostruzione della tematica espressa nelle opere di Gericault-Delacroix ed il Realismo- Storia dell'arte d. Il lento Cammino della cultura dei diritti umani- Filosofia
Strumenti, mezzi e materiali	Strumento di lavoro di riferimento sarà da un lato la Costituzione italiana, La dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, dall'altro la ricerca di materiale sulle attuali situazioni di conflitto ad esempio : il conflitto Istraello-Palestinese, Russo-Ucraino. Ricerca di materiali anche dal web e mass media che raccontino le situazioni belliche in atto nel mondo-.
Metodologia	Poiché l'obiettivo fondamentale della Educazione Civica è quello di educare alla cittadinanza intesa come costruzione di competenze utili a vivere in una democrazia pluralista, si avrà cura di creare ambienti di apprendimento stimolanti, in cui gli studenti siano protagonisti attivi. Si dovrà evitare un approccio didattico che si limiti alla semplice trasmissione dei contenuti, ma al fine di promuovere un apprendimento attivo e costruttivo si proporranno attività che spingano gli studenti a confrontarsi con problemi autentici e a sviluppare soluzioni concrete, che consentano di stimolare la loro riflessione il più possibile autonoma, che stimolino il loro impegno civico all'interno della comunità. In questa prospettiva, l'Educazione Civica si configura come un percorso formativo continuo, aperto a metodologie innovative come la lezione interattiva, l'analisi di casi studio e il lavoro collaborativo. Tali metodologie didattiche favoriranno lo sviluppo di un pensiero critico e di competenze trasversali, quali la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo, fondamentali per esercitare una cittadinanza attiva. Alla fine del percorso gli studenti presenteranno un lavoro finale un testo scritto e/o un power point.

Tempi di realizzazione	I quadrimestre
Valutazione	V. griglia di valutazione allegata al Ptof

Titolo UdA	“II DIRITTO DI ESSERE UMANI”
Contestualizzazione del percorso	La crescente disuguaglianza economica e sociale, insieme ai fenomeni migratori e ai cambiamenti climatici, pone nuove sfide per la protezione dei diritti umani. Diventa fondamentale educare le nuove generazioni sui diritti umani fornendo conoscenze sui documenti e le istituzioni internazionali e incoraggiando il pensiero critico e la capacità di esprimere e difendere i propri diritti e quelli altrui. Affrontando l’argomento si può tentare di rispondere ad alcune domande: Quali strategie adottare per promuovere la pace? Esistono fattori che minacciano i diritti inviolabili della persona? La crescita delle disuguaglianze economiche e sociali quanto incide sui diritti umani?
Destinatari	Studenti della classe V B LES
Monte ore complessivo	18 ore curriculari
Insegnamenti coinvolti	Diritto – Filosofia- Religione
Competenze di Ed. Civica	Comprendere i principi fondamentali dei diritti umani sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e da altri strumenti internazionali. Sviluppare la capacità di analizzare e valutare situazioni in cui i diritti umani sono violati. Comprendere il funzionamento delle istituzioni che proteggono i diritti umani a livello locale, nazionale ed internazionale Promuovere la comprensione e l’accettazione della diversità culturale e sociale.
Abilità e obiettivi	Riconoscere i principali diritti umani sanciti dai documenti fondamentali Riconoscere situazioni storiche e contemporanee in cui tali diritti sono stati violati Promuovere atteggiamenti di tolleranza, inclusione, responsabilità civica al fine di sviluppare al meglio atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dei diritti e del benessere psicofisico di ogni soggetto
Conoscenze	a. I diritti umani nella Costituzione Italiana e nel nostro ordinamento giuridico - Diritto

	b. la DUDU e la Corte penale Internazionale - Diritto c. i diritti Umani nella Costituzione e nella DUDU corrispondenze e differenze – Diritto- d. La tutela dei diritti umani in Europa: Convenzione Europea per la Salvaguardia dei diritti dell’Uomo e delle libertà fondamentali, carta di Nizza, Trattato di Lisbona, Corte Europea dei Diritti Umani, Corte di Giustizia Europea- Diritto e. Il lento Cammino della Cultura dei Diritti – Filosofia f. L’esistenza e l’Individuo: società e necessità della Pace - Religione
Strumenti, mezzi e materiali	Strumento di lavoro di riferimento sarà la Costituzione Italiana, in particolare riferimento ai principi fondamentali art. 1-12, con le sue modifiche e interpretazioni giurisprudenziali, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, la Carta di Nizza, il Trattato di Lisbona ed ogni altro materiale anche multimediale dove attingere documenti e fatti storici.
Metodologia	Il percorso scolastico dell’Educazione Civica è finalizzato ad educare gli studenti alla cittadinanza intesa come costruzione di competenze utili a vivere in una democrazia pluralista. In detta ottica si avrà cura di creare ambienti di apprendimento stimolanti, in cui gli studenti siano protagonisti attivi. Si proporranno attività che spingano gli studenti a confrontarsi con problemi reali cercando di sviluppare soluzioni concrete. L'Educazione Civica si configura come un percorso formativo continuo, aperto a metodologie innovative come la lezione interattiva, l'analisi di casi studio anche concreti e il lavoro collaborativo. Tali metodologie didattiche favoriranno lo sviluppo di un pensiero critico e di competenze trasversali, quali la capacità di ricercare, lavorare in gruppo, al fine di sviluppare la capacità di diventare cittadino attivo e consapevole, aperto all’inclusione e alla diversità. Alla fine del percorso gli studenti elaboreranno un testo e/o power point ricercando un caso concreto di violazione dei diritti umani .
Tempi di realizzazione	II quadrimestre
Valutazione	V. griglia di valutazione allegata al Ptof

Allegato 2: FSL

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta;



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO 1

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	“Crocevia di Connessioni”
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Associazione Fornello OdV
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è articolato in due parti. La prima sarà dedicata ad incontri nei quali saranno presentati i progetti svolti per la comunità dall’Associazione Fornello (Centro Interculturale “Caravan”, “Rimodella”, “Sostegno scolastico”), incentrati sui temi delle migrazioni, dell’accoglienza (con particolare attenzione alla condizione del minore straniero non accompagnato), dell’inclusività, degli stili di vita sostenibili e dell’attenzione all’ambiente e alla riduzione dei rifiuti, al riuso e riciclo di materiali, attraverso anche supporti multimediali. La seconda parte prevede attività di affiancamento degli studenti agli operatori dell’Associazione Fornello nei vari progetti, per vivere un’esperienza pratica a contatto con le fragilità del territorio e alcune possibili risposte concrete ai problemi.
DURATA (ore)	22 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aule del Liceo “Cagnazzi”; Sedi Associazione Fornello (Altamura): - Via G. Falconi, n. 45 (sede del Centro interculturale “Caravan”); - Locali della Chiesa della Consolazione (per affiancamento servizio sostegno scolastico); - Via Maggio 1648, n. 106 (sede di “Allegra Boutique”)

SCHEMA DI PROGETTO 2

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l’insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l’orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico “Cagnazzi”

SCHEDA DI PROGETTO 3

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	MONITORAGGIO DELL'IMPRONTA AMBIENTALE
DENOMINAZIONE AZIENDE	Banca d'Italia – sede di Bari
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partendo dalla ricerca sul web di una serie di dati ambientali, gli studenti saranno impegnati in attività di alimentazione ed elaborazione degli stessi e nella redazione di una relazione sugli impatti ambientali di un edificio e/o di una struttura organizzativa della Banca. Successivamente appronteranno una relazione analoga sull'impatto ambientale della scuola di provenienza (la sede centrale dell'Istituto Scolastico) e realizzeranno un "Vademecum" da affiggere all'interno dell'Istituto.
DURATA (ore)	37
TITOLI	Attestato di partecipazione della Banca d'Italia - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Banca d'Italia (sede di Bari – Corso Cavour n°4) – aula scolastica

SCHEMA DI PROGETTO 4

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	CHE COSA FA LA BANCA D'ITALIA
DENOMINAZIONE AZIENDE	Banca d'Italia – sede di Bari
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il percorso rientra nella tipologia di “visita di formazione” e punta a sensibilizzare i più giovani sull'importanza della cultura economico-finanziaria facendo conoscere le attività svolte dalla Banca d'Italia. Partendo dalla conoscenza teorica svolta in aula sul ruolo dell'istituto finanziario di diritto pubblico e visitando la struttura con l'accompagnamento del personale esperto, si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un'esperienza diretta sul campo, in modo da consentire l'acquisizione di conoscenze utili per le scelte future professionali degli studenti.
DURATA (ore)	15
TITOLI	Attestato di partecipazione della Banca d'Italia - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Banca d'Italia (sede di Bari – Corso Cavour n°4) – aula scolastica

SCHEMA DI PROGETTO 5

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	S.A.V.E. AMBASSADOR 2024
DENOMINAZIONE AZIENDE	MUSEO DEL RISPARMIO - TORINO
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Trattasi di un progetto online di ricerca e azione sui nuovi modelli di produzione e consumo sostenibili ed inclusivi. Dopo la visione di filmati, lezioni frontali e sfide edu-quiz per consolidare i contenuti appresi gli studenti, divisi in gruppi, proporranno e presenteranno al tutor del MdR un progetto imprenditoriale in grado di promuovere la sostenibilità e l'inclusione sociale.
DURATA (ore)	10
TITOLI	Attestato di partecipazione del MUSEO DEL RISPARMIO di TORINO - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula scolastica in collegamento da remoto

SCHEDA DI PROGETTO 6

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	CITTADELLA DELLA LEGALITA'
DENOMINAZIONE AZIENDE	ASSE 4 Rete di Imprese – Marino (RM)
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese. Le tematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di legalità: la difesa dell'ambiente e del territorio, la difesa dei cittadini, il bullismo, la sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze, la lotta alla mafia, il rispetto delle regole e delle leggi civili, la tutela dei diritti. Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso: ☐ Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l'opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori; ☐ Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor Asse 4 e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti alle tematiche della legalità, come prodotti artistici e/o letterari, prodotti multimediali, avendo l'opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e da altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali. Il progetto si compone di due fasi: FASE 1: n. 24 ore Residenziale (6/ 8 novembre 2023) FASE 2: n. 06 ore Aula (Stesura diario di bordo e Laboratorio di presentazione durante la Notte LES)
DURATA	30 ore dal 06 novembre 2023 al 19 gennaio 2024
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Castelnuovo Cilento (SA)– Agriturismo Parmenide-Residenziale Liceo Cagnazzi - Altamura

SCHEDA DI PROGETTO 7

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	LA MEMORIA COME “REPERTO”IMMATERIALE
DENOMINAZIONE AZIENDE	MUSEO ARCHEOLOGICO DI ALTAMURA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Tale progetto di Formazione Scuola-Lavoro (di seguito FSL) verte sulla promozione del territorio altamurano nell’ottica di una fruizione turistica di ampio respiro, non solo relativamente al patrimonio storico-archeologico ma anche a tutte quelle testimonianze immateriali di natura demo-etno-antropologica ed enogastronomica, che caratterizzano il tessuto sociale ed economico della città di Altamura. Lo studio della lingua tedesca da parte dei discenti impegnati in questa FSL diventa funzionale all’approccio di carattere formativo-esperienziale al discorso turistico e alla valorizzazione del territorio. Le attività mirano tra l’altro alla riflessione sulle potenzialità individuali dei singoli discenti e alla metacognizione di individui come cittadini di una comunità viva e attiva, che affonda le proprie radici in un passato assai lontano (preistorico) e che in queste radici individua il suo slancio per la costruzione di un nuovo umanesimo, che guardi al futuro senza calpestare le proprie origini. Il progetto prevede: ● attività con partner pubblici con cui si è stipulata una convenzione; ● visite guidate, attività, esperienze sul campo ● corsi sicurezza ● elaborazione dei materiali di studio e di ricerca ● realizzazione di un prodotto finale multimediale e/o cartaceo.
DURATA	30 ore da febbraio a maggio 2026
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Museo Nazionale Archeologico di Altamura; Liceo Cagnazzi - Altamura

SCHEMA DI PROGETTO 8

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

NOME PROGETTO	Dalla bottega dell'artigiano al palco teatrale
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Classico Cagnazzi di Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira alla conoscenza di tutto ciò che ruota attorno al retroscena di un laboratorio teatrale, dalla realizzazione di costumi ed abiti di scena alla messa a punto di oggetti scenici e scenografici Il progetto prevede: • lezioni in aula/laboratorio su tecniche di riutilizzo di materiali di recupero; • la creazione, a partire dai materiali di scarto, di abiti e oggetti scenici; • allestimento della scena teatrale in occasione dello spettacolo conclusivo della rassegna teatrale organizzata dal Liceo Cagnazzi Il progetto, della durata prevista di circa n 30 ore, si articolerà nelle seguenti fasi: ○ Presentazione della tragedia scelta dal team docenti e regista; conoscenza dei ruoli dei personaggi (ore n 2); ○ Lettura e discussione dei temi centrali (guerra, democrazia, diritto alla sepoltura); ○ Progettazione e bozzetti (analisi delle fonti iconografiche per l'abbigliamento greco); ○ Studio dello spazio scenico; ○ Divisione in gruppi di lavoro in base alle competenze ed alle caratteristiche ed abilità dei discenti; ○ Realizzazione dei costumi ed oggetti scenici ed assemblaggio Le discipline curriculari coinvolte, in rapporto alla tipologia del progetto, sono: italiano, storia dell'arte, educazione civica, letteratura greca.
DURATA (ore)	30 ore da dicembre 2025 a maggio 2026
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Classico Cagnazzi

b. “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

SCHEDA SINTESI FSL

ALUNNO/A	FSL 1 c/o BANCA D'ITALIA A “Monitoraggio dell'impronta ecologica”	FSL 2 c/o BANCA D'ITALIA “Che cosa fa la banca d'Italia”	FSL 3 c/o MUSEO DEL RISPARMIO - TORINO O “S.A.V. E. Ambasciatore 2024”	FSL 4 c/o Cittadella della Legalità	FSL 5 SICUREZZA Piattaforma e-learning INAIL MIUR (A.S. 2023/24)	FSL 6 c/o Associazione Fornello “Crocevia di connessioni”	FSL 7 Corso di primo soccorso (Croce Rossa)	FSL 8 c/o Museo Archeologico di Altamura	FSL 9 c/o Liceo Cagnazzi “Dalla bottega dell'artigiano al palco teatrale”	TOTALE
1. A.L.		15	10	30	4	22	12			93
2. B.M.	37		10	30	4		12			93
3. C. G.	37		10	30	4		10			91
4. C. D.	37		10	30	4		12			93
5. C.D.	37		10	30	4		10			91
6. C. P.	37		10	30	4		12			93
7. C. M.	37		10	30	4		12			93
8. C. F. A	37		10	30	4		12			93
9. C. A.		15	10	30	4	22	10			91
10. D. N.		14	10	30	4	22	10			90
11. D. M.		15	10	30	4	22	12			93
12. D. A.	36		10	30	4		12			92
13. F. F.	37		10	30	4		12			93
14. F. A.		15	10	30	4	22	12			93
15. M. I.	37		9	30	4		10		22	112
16. N.	36		10	30	4		10			90

R.										
17. P. D.		13	10	30	4	22	12			91
18. S. F.		8	10	30	4	22	8	8		90
19. S. V.	37		10	30	4		12			93
20. T. E.		15	10	30	4	22	12			93
21. V. R.		15	10	30	4	22	6	4		91

Allegato 3: ORIENTAMENTO

a. Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Mostra “L’arte di narrare i territori”	Monastero santa croce	Altamura	2
Teatro in lingua (Frankenstein by Mary Shelley)	Teatro Mangiatordi	Altamura	5
Mostra “Esposte”	Monastero di Santa Croce	Altamura	1
Visione del cortometraggio “Nadia” sul tema della violenza psicologica domestica, opera del giovane regista Federico Cornacchia (ex studente del “Cagnazzi”).	Liceo Cagnazzi	Altamura	1
Viaggio di istruzione	Liceo Cagnazzi	Praga	10
ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni le Attività Culturali ed Artistiche	Liceo Cagnazzi	Altamura	1
“Professioni a confronto” incontro con professionisti	Liceo Cagnazzi Aula Daniela	Altamura	12
Progetto Martina	Liceo Cagnazzi Aula Magna	Altamura	2
Incontro di orientamento con “Bonasforza university”	Liceo Cagnazzi Aula Magna	Altamura	1
UNIBA- DIRIUM	Liceo Cagnazzi Aula Magna	Altamura	2

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica			
--	--	--	--

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

b. CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E	-Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030).	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h

TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	- Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

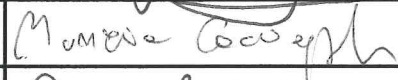
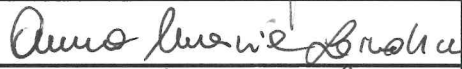
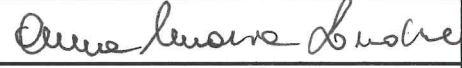
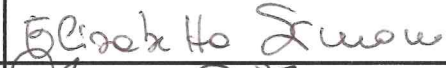
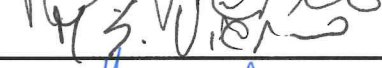
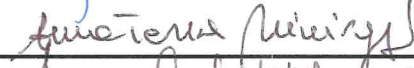
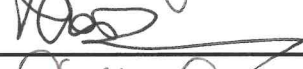
MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h

	- Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	- Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h

	- Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei <i>media</i> e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita comune. - Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h
		UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni...)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
		Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h

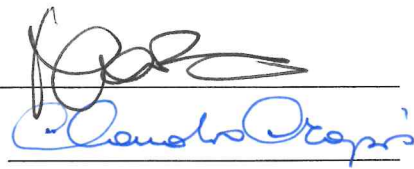
Il Consiglio della classe 5^B ES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	SARDONE LORENZO	
STORIA	CACCIAPAGLIA NUNZIA	
FILOSOFIA	LOIUDICE ANNA MARIA	
SCIENZE UMANE	LOIUDICE ANNA MARIA	
DIRITTO ED ECONOMIA	SIMONE ELISABETTA	
INGLESE	DE MARINIS ANGELA	
TEDESCO	RICCIARDI GABRIELLA	
MATEMATICA	VICINO MARIA SAVERIA	
FISICA	VICINO MARIA SAVERIA	
STORIA DELL'ARTE	LOIUDICE ROSELLA	
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	
RELIGIONE	VOLPETTI DANIELE	
SOSTEGNO	BERLOCO MARIAGRAZIA	
SOSTEGNO	CASINO CATALDO	

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof.ssa Berloco Mariagrazia

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis


Claudio Crapis